Scritto da Red,
Mercoledì 18 Dicembre 2013 17:05



AVELLINO – C’è il centro storico di Avellino con i suoi monumenti-simbolo, la Dogana e l’obelisco del Fanzago dedicato a Carlo II d’Asburgo, il *Carlucciello* degli avellinesi, nel presepe dei vigili del fuoco di Avellino, opera del capo squadra a riposo Carmine Addivinola, inaugurato questa mattina nel corso della cerimonia svoltasi presso la caserma di contrada Quattrograne in occasione della celebrazione del precetto natalizio. Numerosi gli ospiti che sono stati accolti dal comandante del corpo, ing. Alessio Barbarulo. Dopo la cerimonia religiosa, officiata da padre Francesco Anzalone e allieta dai cori degli Irpinia cantores guidati dal maestro Dambola, il comandate Barbarulo ha consegnato le onorificenze sia al personale con 15 anni di lodevole servizio sia a quello collocato a riposo. Consegnate targhe in segno di ringraziamento al maestri Dambola, il cui coro si era già esibito per i caschi rossi in occasione della festa di Santa Barbara, patrona del corpo dei vigili del fuoco, al titolare del ristorante “I Santi” di Mercogliano, alla banda musicale di Forino cui si deve l’esecuzione dell’inno di Mameli in occasione del saggio professionale dei pompieri lungo Corso Vittorio Emanuele il giorno di Santa Barbara; alla famiglia Martone titolare dell’assicurazione Milano e sponsor del calendario 2014 dei vigili del fuoco. Un elogio particolare è stato rivolto al Centro documentazione e comunicazione della sala operativa provinciale, coordinato dal capo squadra Pellegrino Iandolo, per l’incessante e attento lavoro di informazione svolto nel corso dell’anno sull’attività dei vigili del fuoco di Avellino e dei distaccamenti di Ariano Irpino, Bisaccia, Grottaminarda, Lioni e Montella.

Un riconoscimento particolare, lo ricordiamo, è venuto ai vigili del fuoco di Avellino per l’instancabile opera di soccorso messa in essere nel luglio scorso in occasione del tragico volo dal viadotto dell’autostrada sull’A16, in territorio del Comune di Monteforte Irpino, del bus carico di pellegrini, volo che causò la morte di 50 persone.